



comune di
PRATO

Codice Fiscale: 84006890481

Progetto: Palazzetto dello Sport "Estraforum" Bene cod. 428

Titolo: **OPERE DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E MESSA IN SICUREZZA DELLA COPERTURA**

Fase: *Progetto esecutivo*

Assessore ai lavori pubblici
Servizio PP
UOC PP3

Valerio BARBERIS
EDILIZIA PUBBLICA
GESTIONE DIAGNOSTICA E MANUTENTIVA
DEGLI IMMOBILI COMUNALI

Dirigente del servizio

Ing. Maria Teresa Carosella

Responsabile Unico del Precedimento

Ing. Iuri Baldi

Progettisti

R.U.P. Ing. Iuri Baldi

IL PROGETTISTA Geom. MANUELE ROMUALDI

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN
FASE DI PROGETTO ED ESECUZIONE

Geom. MANUELE ROMUALDI



Elab.: **N. 13**
PIANO DI
MANUTENZIONE
DELL'OPERA

Spazio riservato agli uffici:

Programma di Manutenzione e Sottoprogramma dei Controlli

(Articolo 40 D.P.R. 554/99)

1- Parapetti di protezione costituenti impianto anti-caduta

Controllo: Controllo da eseguirsi a vista.

- Controllo periodico dello stato conservativo degli elementi costituenti i parapetti, con rilievo di eventuali anomalie (stato ossidativo, presenza di lesioni o difetti, etc...), da effettuarsi direttamente dall'utente;

Frequenza delle operazioni: da effettuarsi con cadenza annuale

- Ispezione da parte di ditta specializzata dello stato conservativo e manutentivo degli elementi costituenti i parapetti compresa verifica degli ancoraggi alle strutture, con eventuale esecuzione di interventi manutentivi al fine di ripristinare le norma condizioni di sicurezza dell'impianto.

Frequenza delle operazioni: da effettuarsi con cadenza biennale tenendo conto delle condizioni **ambientali che potrebbero rendere necessarie ispezioni più frequenti**

2- Scale esterne da utilizzarsi per l'accesso in copertura

Controllo: Controllo da eseguirsi a vista.

- Controllo periodico dello stato conservativo degli elementi costituenti le scale, con rilievo di eventuali anomalie (stato ossidativo, presenza di lesioni o difetti, etc...), da effettuarsi direttamente dall'utente;

Frequenza delle operazioni: da effettuarsi con cadenza annuale

- Ispezione da parte di ditta specializzata dello stato conservativo e manutentivo degli elementi costituenti le scale compresa verifica degli ancoraggi alle strutture, con eventuale esecuzione di interventi manutentivi al fine di ripristinare le norma condizioni di sicurezza dell'impianto.

Frequenza delle operazioni: da effettuarsi con cadenza biennale tenendo conto delle condizioni ambientali che potrebbero rendere necessarie ispezioni più frequenti

3- Coperture: canali di gronda e pluviali

Controllo: Controllo dello stato da eseguirsi a vista.

- Controllare le condizioni e la funzionalità dei canali di gronda e delle pluviali. Controllo della regolare disposizione degli elementi dopo il verificarsi di fenomeni meteorologici particolarmente intensi. Verifica dell'assenza di eventuali anomalie. Controllare la funzionalità delle pluviali, con verifica dell'assenza di eventuali depositi e detriti di foglie ed altre ostruzioni che possono compromettere il corretto deflusso delle acque meteoriche.

Frequenza delle operazioni: da effettuarsi con cadenza semestrale.

- Controllare gli elementi di fissaggio ed eventuali connessioni.

Frequenza delle operazioni: da effettuarsi con cadenza annuale ed a seguito di eventi metereologici particolarmente intensi.

4- Coperture: stato di tenuta delle membrane impermeabilizzanti in Etilene Vinil Acetato/Vinile Acrilico Estere (EVA)

Controllo: Controllo impermeabilizzazione da eseguirsi a vista.

- Controllare la tenuta della membrana in Etilene Vinil Acetato/ Vinile Acrilico Estere (EVA), in corrispondenza di lucernari, pluviali, canali di scolo delle acque, ed in corrispondenza dei sormonti fra fogli di membrana adiacenti.
- Controllare l'assenza di anomalie (fessurazioni, bolle, scorrimenti, distacchi, ecc.);
- Controllo delle giunzioni, dei risvolti, di eventuali scollamenti di giunti e fissaggi.
- Controllare l'assenza di depositi e ristagni d'acqua.

Frequenza delle operazioni: da effettuarsi con cadenza annuale ed a seguito di eventi metereologici particolarmente intensi.

- Controllo, da parte di ditta specializzata, della funzionalità del rivestimento da effettuarsi anche mediante l'utilizzo di appositi strumenti, il cui impiego è da definire in relazione all'oggetto specifico del controllo, al fine di riscontrare eventuali degni dovuti a corrosioni superficiali, distacchi di porzioni superficiali, fessurazioni, perdita di colore, penetrazione di umidità in particolare in prossimità degli ancoraggi;

Frequenza delle operazioni: da effettuarsi con cadenza biennale.

Note di carattere generale inerenti la manutenzione e l'utilizzo dei manti impermeabili in EVA:

Manutenzione:

- *I manti impermeabili in EVA sono formulati per resistere in completa esposizione agli agenti atmosferici ed ai raggi U.V.*
- *Non richiedono generalmente interventi specifici per la manutenzione la quale si potrà limitare all'espletamento delle sole operazioni di normale controllo e pulizia.*

Cautele per l'accesso, il transito e l'effettuazione di interventi su manti in EVA:

- *Per camminare direttamente sul manto impermeabile è necessario essere provvisti di idonee calzature, per la propria sicurezza e per evitare il danneggiamento del manto stesso.*
- *Nel caso di utilizzo di calzature con suola tipo “carro armato” raccomandiamo, prima di camminare sul manto impermeabile, di verificare sempre l'assenza di brecciolino o altro materiale abrasivo accidentalmente presente/incastro nella battistrada, al fine di evitare rischi di abrasione o punzonamento del manto stesso.*
- *Prestare la massima attenzione e prudenza se si dovesse accedere in copertura in presenza di acqua stagnante, brina, o pioggia battente, per evitare rischi di scivolamento.*
- *Non appoggiare nulla di pesante o appuntito direttamente sul manto impermeabile, se non prima di aver realizzato un apposito piano di protezione, appoggio e ripartizione del carico (per esempio tavole in legno);*
- *Nel caso di interventi di manutenzione sugli impianti tecnologici, sui macchinari e sugli elementi complementari della copertura (lucernari, lattonerie, etc...) presenti in copertura, tutte le operazioni che devono essere effettuate avendo la massima cura di non danneggiare il manto impermeabile, predisponendo se del caso idonee opere provvisoriale;*
- *Evitare lo spargimento sulla copertura di sostanze o materiali che potrebbero danneggiare il manto impermeabile. Nel caso di sversamento/spargimento accidentale, tutti i materiali di risulta e/o percolamento devono essere prontamente rimossi ed il manto impermeabile deve essere adeguatamente pulito;*
- *Nel caso di posizionamento in copertura di nuova impiantistica o di nuovi macchinari, è raccomandato valutare la necessità di predisporre idonee opere di supporto e di adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di non danneggiare il manto in EVA;*

Ogni intervento manutentivo finalizzato al ripristino delle normali condizioni di impermeabilizzazione delle strutture o al fine di procedere alla sostituzione di parti del manto impermeabilizzante in EVA dovrà essere eseguito da ditta specializzata.

Firmato da:

ROMUALDI MANUELE

codice fiscale IT:RMLMNL71L23G999Z

num.serie: 6445638963211821350380747798698569273

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 25/03/2016 al 25/03/2021